

Informazioni generali sull'ente**Dati anagrafici**

Denominazione: FONDAZIONE PRO CANALE ETS

Sede: VIALE VITTORIO VENETO 20 MILANO MI

Partita IVA:

Codice fiscale: 97240400156

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 2187

Sezione di iscrizione al RUNTS: ALTRI ENTI ASSOCIATIVI

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: f)

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	-	16.000
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	16.000
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	306.973	314.522
4) altri beni	8.378.361	8.378.361
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	8.685.334	8.692.883
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	1.000	1.000
<i>Totale partecipazioni</i>	1.000	1.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.000	1.000
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	8.686.334	8.709.883
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
9) crediti tributari	15.402	-
esigibili entro l'esercizio successivo	15.402	-
<i>Totale crediti</i>	15.402	-

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	106.230	73.813
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>106.230</i>	<i>73.813</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>121.632</i>	<i>73.813</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>8.807.966</i>	<i>8.783.696</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	8.022.125	8.022.125
II - Patrimonio vincolato	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	30.000	30.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>30.000</i>	<i>30.000</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(26.150)	-
2) altre riserve	612.383	612.384
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>586.233</i>	<i>612.384</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.872	(32.358)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.642.230</i>	<i>8.632.151</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	97.388	97.388
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>97.388</i>	<i>97.388</i>
D) Debiti		
9) debiti tributari	344	6.155
esigibili entro l'esercizio successivo	344	6.155
12) altri debiti	68.004	48.002
esigibili entro l'esercizio successivo	68.004	48.002
<i>Totale debiti</i>	<i>68.348</i>	<i>54.157</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>8.807.966</i>	<i>8.783.696</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	108.613	127.389	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	95.808	127.467
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	89.715	112.388	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	49.600	54.500
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	18.898	15.001	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	46.208	72.967
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	108.613	127.389	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	95.808	127.467
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(12.805)	78
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	244	-	-	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	244	-	-	-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	244	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(244)	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	139.175	91.740	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	208.914	118.263
3) Oneri da patrimonio edilizio	120.427	85.355	3) Proventi da patrimonio edilizio	208.914	118.263
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	18.748	6.385	-	-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	139.175	91.740	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	208.914	118.263
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	69.739	26.523
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	15.458	32.750	-	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	15.104	32.750	-	-	-
7) Altri oneri di supporto generale	354	-	-	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	15.458	32.750	-	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	263.490	251.879	TOTALE PROVENTI E RICAVI	304.722	245.730
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	41.232	(6.149)
-	-	-	- Imposte	(37.360)	(26.209)
-	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.872	(32.358)

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione in esame ha provveduto in data 29 ottobre 2020 all'adeguamento dello Statuto alle nuove norme di cui al D.L. 117/2017, con assemblea straordinaria a cura del Notaio Avv. Paolo de Martinis.

Successivamente si è provveduto all'iscrizione della Fondazione stessa al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, più brevemente R.U.N.T.S., acquisendone anche personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto sociale conserva, cura e valorizza strumenti musicali ad arco di età superiore ai 50 anni.

L'ente esercita un'attività di interesse generale tra quelle previste dall'art. 5 lettera f) del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 29/03/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione "g - Altri enti del Terzo Settore".

L'ente al momento svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha come unica sede viale Vittorio Veneto 20 a Milano. Svolge le sue attività operative presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'ente in esame essendo una fondazione non ha compagine sociale aperta ad associati. Non compie alcuna attività in favore dei fondatori.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente da contratti di usufrutto relativi ad immobili, nella fattispecie negozi in Roma, Trento, Venezia e Milano, Via Mercato. I contratti riguardano un singolo immobile per città, e poiché i termini temporali di valenza erano 3 anni per tutti, si è provveduto a considerare l'aliquota di ammortamento riportata a tale periodo. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. I contratti sono tutti cessati al 31 dicembre 2022.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le immobilizzazioni materiali di proprietà della Fondazione consistono principalmente in strumenti ad arco antichi e di pregio, tipologia di bene che non perde di valore nel tempo, ma anzi al contrario aumenta di valore, tanto più se correttamente conservato e mantenuto in uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale: il totale dei ricavi per euro 95.809 è costituito principalmente da donazioni di terzi e da rimborso per concorso spese dei musicisti che utilizzano i nostri strumenti; le spese sono costituite principalmente dall'assicurazione degli strumenti e dalla loro manutenzione. La gestione ha determinato un disavanzo pari ad euro 26.163,=

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri da attività diverse" sono costituiti da importi sostenuti per gestione immobili..

Al momento la Fondazione non esercita attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.L. 117/2017.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali: i proventi derivanti da patrimonio immobiliare ammontano ad euro 208.914; si riferiscono a canoni di locazione immobili sia dell'anno in esame che di anni precedenti essendo uno degli inquilini moroso. A fronte di detti ricavi si contano costi e spese per euro 115.627. la gestione ha determinato un avanzo per euro 93.287=.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali ed ammontano ad euro 37.360= che vengono interamente coperti dal credito risultante dalla precedente dichiarazione e degli acconti versati nell'anno.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi o altri componenti positivi né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Nel corso dell'anno 2022 la Fondazione ha proseguito l'attività di gestione del suo patrimonio di violini, viole e violoncelli. Gli strumenti sono perlopiù affidati in prestito a musicisti di valore e si è avuto cura di perseguirne in modo ottimale la manutenzione. Si è scelto di cambiare la compagnia di assicurazione partner affidandosi alla compagnia austriaca Tectus Insurance, che offre garanzie di polizza adeguate alle nostre necessità.

La maggior parte dei costi della Fondazione è stata coperta da affitti di immobili, parte dei quali in usufrutto. Con tali introiti si è pure provveduto a saldare la maggior parte di un debito che la Fondazione ha nei confronti del Comune di Roma per un'imposta da cui la Fondazione riteneva di essere esente, ma che con sentenza del 10 novembre 2021 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, sez. 35, ha affermato essere dovuta.

In vista della conclusione dell'usufrutto di parte dei negozi che nel 2022 hanno reso un reddito, in scadenza al 31 dicembre 2022, la Fondazione si è impegnata nella ricerca di nuovi sostenitori e partner. Nel corso del 2022 si è sviluppata una collaborazione con l'Università Bocconi; altre possibili collaborazioni con Enti terzi sono allo studio. Un sostegno in essere sotto forma di sponsorizzazione da parte di Banca Intesa è già stato confermato anche per l'anno 2023.

Guardando alla sostenibilità futura, il CdA ha convenuto di esplorare la possibilità di cedere uno dei violini della Fondazione così da disporre di un fondo finanziario in liquidità che permetta di proseguire in modo sereno l'attività di conservazione e tutela degli strumenti, obiettivo primario della Fondazione, sviluppando anche nuovi metodi di valorizzazione e fruizione del patrimonio.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.872= L'Organo amministrativo suggerisce di destinare l'avanzo conseguito al Fondo di gestione.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti

L'ente intrattiene rapporti sinergici con diversi altri enti: Banca Intesa è ormai da anni un sostenitore delle nostre attività. Rapporti di collaborazione mediante prestito di strumenti o identificazione di musicisti cui vengono affidati strumenti in comodato sono in corso con numerose Orchestre ed Enti musicali italiani, quali il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Regio di Torino e altri ancora. Nel corso del 2022 si sono gettate le basi per collaborazioni a livello internazionale. In quest'ottica si iscrive la nostra partecipazione, anche finanziaria, al convegno organizzato dal Conservatorio della Svizzera Italiana in data 19/20 ottobre 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si ritiene che non vi saranno problemi a sostenere le attività della Fondazione nell'anno 2023. Si prevede di completare il saldo dei debiti tributari con il Comune di Roma, di mantenere in essere l'assicurazione esistente, di procedere con opere di ordinaria manutenzione e controllo degli strumenti e di sviluppare migliori rapporti di partenariato con Enti che possano apportare un sostegno economico alla Fondazione. Si auspica inoltre di disporre di entrate sufficienti a permettere un sostegno diretto all'attività di giovani musicisti, subordinando tuttavia questa parte di operatività alle entrate che si otterranno.

Lo stato patrimoniale dimostra la solidità economica della Fondazione. Si rileva come vi sia ancora in essere un prestito da parte del Presidente, ma questo debito è più che bilanciato dalle disponibilità liquide.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica come il prestito a musicisti meritevoli degli strumenti della Fondazione, strettamente controllato e supervisionato da collaboratori esterni altamente specializzati, soddisfi in pieno l'obiettivo di salvaguardia del patrimonio culturale affidato alle cure della Fondazione, nonché ampli questo obiettivo contribuendo a una fruizione sociale ed artistica del patrimonio stesso.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente al momento non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento conclusivo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 13/04/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Giovanni Peterlongo, Presidente

